

**QANSF** 

Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle ferrovie

Prot. n°ANSF 01992/12 Firenze 23-03-2012 OR.S.A. SETTORE FERROVIE Segreteria Generale Via Magenta, 13

00185 ROMA

OGGETTO:

Disposizione di Esercizio dell'Impresa Ferroviaria Trenitalia (DEIF 8.2)

Riferimento:

nota Or.S.A. Settore Ferrovie, Segreteria Generale, prot. n. 103/S.G./Or.S.A. del 21

marzo 2012.

Allegato:

nota ANSF prot. 00784/12 del 06.02.2012

In esito alla nota a riferimento si fa innanzitutto presente che questa Agenzia, a seguito di una segnalazione di un'altra Organizzazione Sindacale, aveva già richiesto all'Impresa Ferroviaria Trenitalia di valutare la necessità di modificare la DEIF 8.1, al fine di renderla coerente con la normativa vigente, attraverso la nota ANSF prot. 00784/12 del 06.02.2012 (allegata alla presente e pubblicata sul sito ANSF, nell'area Atti emanati dall'Agenzia, Provvedimenti con impatto Normativo).

Con la nota allegata medesima questa Agenzia aveva inoltre ribadito a Trenitalia l'obbligo di assicurare a tutti i viaggiatori, sia in condizioni di normale esercizio che in condizioni di degrado, la possibilità di comunicare con il personale di scorta al fine di rappresentare situazioni contingenti che ne richiedono l'intervento.

Si ribadisce, infine, che rimane in capo all'Impresa ferroviaria l'individuazione, e la verifica dell'efficienza, dei dispositivi da utilizzare per le comunicazioni tra i viaggiatori e il personale di scorta, comprese le relative procedure organizzative.

Il Direttore Ing. Alberto Chiovelli All M.n.



• ANSF

Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Fenovie

Prof. n°ANSF 00784/12

Firenze 06-02-2012

TRENITALIA S.p.A.

Direzione Tecnica

Sicurezza di Esercizio

Via S. Lavagnini, 58 50129 Firenze

Oggetto: Complessi Minuetto in comando multiplo

Riferimento: nota Trenitalia prot. TRNIT-DT\P\2012\0004355 del 30/01/2012.

In esito alla nota riferimento, si fa presente innanzitutto che in essa non sono contenute tutte le informazioni richieste da questa Agenzia con la nota prot. ANSF 07621/11 del 01/12/2011, con particolare riferimento all'eventuale utilizzazione programmata dei complessi in oggetto in doppia trazione non in comando multiplo e all'affidabilità del sistema di telecomando, per i quali argomenti si sollecita riscontro.

Inoltre, fermo restando che, come anche riportato nella nota di questa Agenzia prot. ANSF 01185/09 del 06/03/2009, è compito delle Imprese ferroviarie stabilire il numero degli agenti di scorta a bordo di un treno in base all'organizzazione del servizio e alla tipologia di materiale rotabile, ivi inclusa la disponibilità di dispositivi di comunicazione di bordo, deve in ogni caso essere data a tutti i viaggiatori, sia nel normale funzionamento, sia in presenza di anormalità, la possibilità di comunicare con il personale di scorta al fine di rappresentare situazioni contingenti che ne richiedano l'intervento. Qualora in tale processo sia coinvolto il personale di condotta, quest'ultimo dovrà rispondere ad eventuali richieste esclusivamente a treno fermo.

Il Direttore Ing. Alberto Chiovelli